Codice A1714A
D.D. 14 ottobre 2026, n. 980
Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6. D.M. n. 9319489 del 17 novembre 2020 - D.G.R. n. 45-7541 del 09/10/2023 - D.D. 929 del 2/11/2023 - Piogge alluvionali avvenute tra ottobre e novembre 2019. Approvazione del saldo finale dei lavori di messa in sicurezza di un tratto del Canale Demaniale di Caluso nel Comune di Orio Canavese (TO) - Pos. pratica: 209/1119 - Codice Nembo 18010104802. e..

ATTO DD 980/A1714A/2026 DEL 14/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6. D.M. n. 9319489 del 17 novembre 2020 - D.G.R. n. 45-7541 del 09/10/2023 – D.D. 929 del 2/11/2023 - Piogge alluvionali avvenute tra ottobre e novembre 2019. Approvazione del saldo finale dei lavori di messa in sicurezza di un tratto del Canale Demaniale di Caluso nel Comune di Orio Canavese (TO) - Pos. pratica: 209/1119 – Codice Nembo 18010104802. e autorizzazione ad Arpea a liquidare la somma di euro 86.210,00 a favore del Consorzio del Canale demaniale di Caluso.

Premesso che nel periodo compreso tra l'ottobre e il novembre 2019 il territorio della Regione Piemonte è stato interessato da eventi meteorologici di carattere eccezionale, riconosciuti come tali con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, che hanno determinato danni alle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra le quali un tratto del Canale Demaniale di Caluso nel Comune di Orio Canavese (TO).
Visto:

- l'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i. *"Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38"*, il quale prevede il finanziamento degli interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale;
- il D.M. n. 9319489 del 17 novembre 2020 con il quale è stata dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi tra il 19 ottobre e il 25 novembre nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 24–1043 del 21 febbraio 2020 integrata dalla D.G.R. n. 21–1506 del 12 giugno 2020;

- il D.M. di riparto n. 9344718 del 27 novembre 2020 con il quale è stata disposta l'assegnazione alla Regione Piemonte di euro 2.386.498,00 per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con il suddetto D.M. n. 9319489 del 17 novembre 2020;

- il D.M. di riparto n. 678708 del 27 dicembre 2021 con il quale è stata ulteriormente disposta l'assegnazione alla Regione Piemonte di euro 9.480.880,12 per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con D.M. n. 12244 del 2 dicembre 2019, con D.M. n. 9319489 del 17 novembre 2020 e D.M. 607467 del 19 novembre 2021;

Vista:

- la D.G.R. 45-7541 del 09/10/2023 la quale dispone:

di approvare i criteri e le disposizioni per il finanziamento degli interventi di ristoro ai danni alle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, causati dalle piogge alluvionali verificatesi nell'ottobre-novembre 2019, nell'ottobre 2020 e nell'ottobre 2021, nei territori piemontesi delimitati con con le D.G.R. n. 24-1043 del 21/02/2020, DGR n. 21-1506 del 12/06/2020, DGR n. 49-2604 del 18/12/2020, DGR n. 31-4265 del 03/12/2021;
di destinare euro 16.916.465,10 per gli interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 102/04, che verranno ripartite tra i beneficiari nella misura del 33% dell'importo del danno delimitato o, se inferiore a quest'ultimo, di quello presente in domanda di contributo;

- la D.D. n. 929 del 02/11/2023 *"Art. 5, comma 6 del D.lgs 102/2004. D.G.R. n. 45-7541 del 09/10/2023. Riparto di euro 16.358.661,00 di fondi statali per finanziare gli interventi di ristoro ai danni alle infrastrutture agricole irrigue e di bonifica, causati dalle piogge alluvionali verificatesi nell'ottobre – novembre 2019, nell'ottobre 2020 e nell'ottobre 2021 nei territori piemontesi. Aiuto concesso di euro 16.358.661,00 ai gestori di infrastrutture agricole irrigue e di bonifica danneggiate."* la quale assegna al Consorzio del Canale demaniale di Caluso un contributo di euro 337.326,00;

Preso atto che:

- con la domanda trasmessa in data 07/01/2021 prot. n. 871-SIAP (Cod. NEMBO: 18010031997), successivamente perfezionata con la domanda n. 18010104802 in data 03/12/2025, prot. n. SIAP-00314817, il Consorzio del Canale Demaniale di Caluso ha chiesto il contributo ai sensi del D. Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.;

- la documentazione progettuale relativa al ripristino della infrastruttura in oggetto è pervenuta in data 15/12/2025 con prot. n. SIAP-00318511, integrata con nota prot. SIAP-00324493 del 23/12/2025;
-
- il progetto relativo ai lavori di messa in sicurezza di un tratto del Canale Demaniale di Caluso nel Comune di Orio Canavese (TO) è approvato con D.D n. 46 del 21/01/2026, la quale definisce, altresì, un contributo di euro 100.000,00 a favore del Consorzio del Canale Demaniale di Caluso;

- la rendicontazione finale è pervenuta in data 23/03/2026 prot. SIAP-00258207 con annessa richiesta di erogazione del saldo del contributo concesso ai sensi del D.lgs 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6;

- con il verbale del Consiglio di amministrazione n. 174 del 30/04/2026, si approvano i lavori eseguiti e il conto consuntivo in merito ai lavori di messa in sicurezza di un tratto del Canale Demaniale di Caluso nel Comune di Orio Canavese (TO) danneggiata dalle piogge alluvionali avvenute tra ottobre e novembre 2019 per un ammontare dei lavori pari ad euro 75.000,00 (o.f.e.).

- con il verbale di istruttoria prot. n. SIAP-00244033 del 13/10/2026 redatto dai funzionari regionali incaricati del Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura è stata attestata la sussistenza delle condizioni per approvare lo stato finale dei lavori e la relativa liquidazione, tenuto conto di quanto anticipato, del saldo per euro 86.210,00 a favore del Consorzio del Canale Demaniale di Caluso ai sensi del D. Lgs 102/04 art. 5 comma 6.

Dato atto che:

- con DD n. 461 del 29/04/2026 è stato erogato un anticipo pari ad euro 10.000,00;

- *la DD n. 583 del 21/06/2017 "DD.G.R. n. 25 – 4316 del 05 dicembre 2016 e n. 19 – 5047 del 15 maggio 2017. Approvazione dei criteri operativi d adottare per le attività di programmazione, approvazione della spesa ammissibile e individuazione dei beneficiari relative a interventi di costruzione, miglioramento e ripristino, a qualsiasi titolo finanziati, afferenti ad infrastrutture agricole ed opere collettive di bonifica.", prevede l'attivazione della liquidazione con riserva, in caso di mancanza della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle fatture, da trasmettere all'ufficio competente, pena la revoca del contributo maggiorato degli interessi previsti dalla Legge;*

- *per quanto sopra riportato, di dover provvedere alla liquidazione con riserva del saldo di euro 86.210,00 a favore del* Consorzio del Canale Demaniale di Caluso*;*

Richiamati:

- la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;
- l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;
- la convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;
- la D.D n. 769/A1700A/2021 del 1 settembre 2021 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione con nota prot. n. 23448/A1700A del 9 settembre 2021;

- *la D.D. n. 1213 del 12/12/2025 con la quale è stato aggiornato l'elenco dei procedimenti amministrativi oggetto della convenzione con Arpea del 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021).*

Rilevato che:

- presso ARPEA è stato istituito il fondo Avversità Stato al quale afferiscono anche i fondi necessari all'Agenzia stessa per le liquidazioni dei contributi relativi agli interventi di ristoro previsti dal D. Lgs 102/04 all'art. 5;
- *il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né prospettici sul bilancio regionale, in quanto le risorse statali di cui trattasi risultano già accertate e impegnate con Imp. n. 2021/12126, n. 2022/16557, n. 2022/16543, n. 2022/16520 e n. 2022/17656, trasferite e*

giacenti presso Arpea, ai sensi della L. 16/2002;

- *l'art. 83 comma 3 lettera d) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta "per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis";*

- *ai sensi dell'art. 83, comma 3, lettera e) del medesimo D.Lgs. 159/2011, la documentazione antimafia non è comunque richiesta per i provvedimenti, gli atti e i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro, e il contributo riconosciuto con il presente provvedimento è pari a euro 96.210,00;*
-
- le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture non sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme;
- sono stati osservati i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con D.G.R. n. 45-7541 del 09/10/2023 così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione*";

- *l'art. 3 della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia", il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;*
- i termini del presente procedimento, sono stati approvati con DGR del 16 marzo 2026, n. 5-2348 *"Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023"*;

- ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente verbale è adottato nei termini previsti dalla DGR del 16 marzo 2026, n. 5-2348 citata;

- *rispetto a quanto disposto con D.D. n. 929 del 02/11/2023 e ai dati conseguentemente pubblicati nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale della Regione Piemonte, il presente provvedimento determina la variazione dell'importo del vantaggio economico corrisposto, determinato in euro 96.210,00 in luogo di euro 337.326,00;*

- *l'articolo 27, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 prescrive che la pubblicazione di cui all'articolo 26, comma 2, comprenda necessariamente, ai fini del comma 3 del medesimo articolo, il nome del beneficiario e i relativi dati fiscali, l'importo del vantaggio economico corrisposto, la norma o il titolo a base dell'attribuzione, l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del procedimento, la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;*

- *che i dati pubblicati a seguito dell'adozione della D.D. n. 929 del 02/11/2023 non risultino più corrispondenti a quanto disposto con il presente provvedimento e che occorra procedere al loro aggiornamento, posto che l'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. 33/2013 equipara la pubblicazione incompleta a quella mancante e ne fa condizione legale di efficacia del provvedimento.*

- *il Codice unico di progetto (CUP) assegnato all'intervento, ai sensi dell'articolo 11 della legge*

16 gennaio 2003, n. 3, è H98B25000250002, dando atto che, ai sensi del comma 2-bis del medesimo articolo, gli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico di progetti di investimento pubblico sono nulli in assenza del corrispondente codice;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;
tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto l'art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

determina

di approvare lo stato finale dei lavori di messa in sicurezza di un tratto del Canale Demaniale di Caluso nel Comune di Orio Canavese (TO) – Pos. pratica: 209/1119 Codice NEMBO 18010104802 a seguito dei danni da avversità verificatesi tra ottobre e novembre 2019 finanziati ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 e s.m.i., dell'importo di euro 96.210,00 così suddiviso:

A) Lavori		
A1) Importo lavori	€	74.090,51
A2) Oneri sicurezza	€	909,49
Totale A)	€	75.000,00
B) Somme a disposizione		
B1) Contributo IVA sui lavori	€	16.500,00
B2) Spese Tecniche	€	4.710,00
Totale spesa	€	96.210,00
Spesa tecnicamente ammissibile	€	**96.210,00**
Spesa ammessa (D.D. n. 929 del 02/11/2023)	€	**96.210,00**
Importo anticipo o acconto	€	**10.000,00**
Contributo a saldo	€	**86.210,00**

di liquidare, con riserva, il saldo pari ad euro 86.210,00 a favore del Consorzio del Canale Demaniale di Caluso, C.F. 84003730011, per lavori di messa in sicurezza di un tratto del Canale

Demaniale di Caluso nel Comune di Orio Canavese (TO), a seguito dei danni da avversità verificatesi tra ottobre e novembre 2019 finanziati ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 e s.m.i.;

Secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. il Codice Unico di progetto (CUP) assegnato al progetto è H98B25000250002.

di incaricare ARPEA ad erogare la somma di euro 86.210,00 a ristoro dei danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi tra ottobre e novembre 2019, riconosciute eccezionali con D.M. n. 9319489 del 17 novembre 2020 e finanziati con D.M. di riparto n. 9344718 del 27 novembre 2020 e D.M. di riparto n. 678708 del 27 dicembre 2021 favore del Consorzio del Canale Demaniale di Caluso;
di autorizzare ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale – Fondo Avversità Stato, ai fini della liquidazione della somma di euro 86.210,00 trasferite ai sensi dell'articolo 5 D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102;
di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e l'aggiornamento dei relativi dati, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale della Regione Piemonte, con l'indicazione del nome del beneficiario e dei relativi dati fiscali, dell'importo del vantaggio economico corrisposto, della norma o del titolo a base dell'attribuzione, dell'ufficio e del dirigente responsabile del procedimento, della modalità seguita per l'individuazione del beneficiario, secondo le modalità di cui all'articolo 27, comma 2, del medesimo decreto;

di dare atto che la pubblicazione di cui al punto precedente costituisce condizione legale di efficacia del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. 33/2013 e deve essere effettuata prima della liquidazione delle somme.

Il beneficiario, ai sensi della normativa vigente, entro 30 giorni dall'erogazione del contributo e pena la restituzione dello stesso, maggiorato degli interessi, dovrà trasmettere al Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura la documentazione comprovante il pagamento totale della fattura n. 13/001 del 09/03/2026 della ditta Bollero Ramon.

Avverso al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino